

Dir. Perr. le
Seg. Gen. le



Comune di Avellino

Collegio dei Revisori dei Conti

Comune di Avellino



Ufficio Archivio E Protocollo
Nr: 0025906 Data: 19/05/2015
Tit.: # Ingresso

Oggetto: *Parere sul nuovo contratto collettivo decentrato integrativo anno 2014.*

Il Collegio dei Revisori Contabili,

Premesso

- Che l'art. 5, comma 3 del CCNL del 01.01.1999 per il personale non dirigente del comparto Regioni, Province ed Autonomie locali, come sostituito dall'art. 4 del CCNL del 22.01.2004 prevede che "..... il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri, sono effettuati dal Collegio dei Revisori.... . A tal fine, l'ipotesi di contratto decentrato integrativo definita dalla delegazione trattante è inviata a tali organismi entro 5 giorni, corredata da apposita relazione illustrativa tecnico-finanziaria. Trascorsi 15 giorni senza rilievi, l'Organo di Governo dell'Ente autorizza il presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione del contratto";
- Che, inoltre l'art. 40, comma 3 sexies del D.lgs 165/2001, prevede che ".... A corredo di ogni contratto integrativo le PP.AA redigono una relazione tecnico-finanziaria ed una relazione illustrativa.... tali relazioni vengono certificate dagli organi di controllo di cui all'art. 40 bis comma I";
- Che l'art. 40-bis comma I dello stesso decreto procede sancendo che " il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori, è effettuato dal Collegio dei Revisori..."

- Che il parere dei Revisori dei Conti attiene quindi essenzialmente alla compatibilità dei costi e alla corretta applicazione delle norme di legge;

Visto

- La comunicazione a firma del Dirigente Settore Servizi finanziari e Personale protocollo n. 18705/2015 con oggetto "Invio del Contratto Collettivo decentrato integrativo anno 2014 e della Relazione illustrativa e tecnico finanziaria;
- Che la suddetta Relazione illustrativa e tecnico finanziaria redatta dal Dirigente Settore Servizi finanziari e Personale Dott. Gianluigi Marotta illustra i criteri di formazione del fondo, indica l'entità della spesa a carico del Bilancio dell'Ente e dalla stessa emerge la compatibilità dei costi della contrattazione con i vincoli di bilancio;
- Che tale relazione, come dichiarato nella stessa, è redatta in conformità agli schemi di cui alla Circolare n. 25 del 19.07.2012 del Ministero dell'Economia e delle Finanze;

Accertato

- Che l'ammontare totale delle risorse che complessivamente costituiscono la parte stabile e la parte variabile del Fondo trova finanziamento nei relativi capitoli di bilancio;
- Che il fondo anno 2014 è complessivamente inferiore al fondo anno 2013 della somma di € 87.500,00 (parte stabile);

Certifica visto quanto detto

- Che la materia disciplinata dalla preintesa rientra fra le materie oggetto di contrattazione decentrata ai sensi dell'art. 4 del C.C.N.L. 1° Aprile 1999;
- Che le risorse iscritte sul fondo in parte stabile e variabile sono conformi a quelle specificate dalle disposizioni contrattuali nazionali che sono alla base della costituzione del fondo;
- Che i costi della contrattazione decentrata per l'anno 2014, così come esposti nella relazione tecnica finanziaria a firma del Dirigente Settore Servizi finanziari e Personale dott. Gianluigi Marotta, sono compatibili con i vincoli derivanti dal bilancio, con il patto di stabilità, con il vincolo di riduzione della spesa di personale e trovano formale previsione nei pertinenti capitoli di bilancio;

Avellino 18.05.2015

Il Collegio Dei Revisori

Dott. Ottavio Barretta
Rag. Antonio Pellegrino
Dott. Antonio Savino



COMUNE DI AVELLINO
SETTORE SERVIZI FINANZIARI E PERSONALE
IL DIRETTORE

RELAZIONE ILLUSTRATIVA E TECNICO FINANZIARIA
AL CONTRATTO INTEGRATIVO 2012
(ART. 40, co. 3 – sexies, d. lgs. N. 165/2001)

IL Responsabile dell'Area Contabile, ai sensi del comma 3 dell'art. 4 del CCNL del 22/01/2004 e dell'art. 40 bis del D.Lgs. n. 165/2001, come introdotto dall'art. 55 del D.Lgs. n. 150/2009, al fine della corretta certificazione dei costi da parte del collegio dei Revisori dei Conti per consentire la valutazione di merito sulle scelte negoziali da parte della Giunta, trasmette l'unita relazione.

In data 9/4/2015 è stato sottoscritto l'ipotesi di CCDI per l'anno 2014 dalla Delegazione Trattante di Parte Pubblica e le Organizzazioni sindacali Comunali con le RR.SS.UU., tenuto conto dell'atto di indirizzo adottato con delibera di G.C. n. 232 del 10/07/2012.

Ai fini della presente certificazione, lo scrivente ha tenuto conto degli importi risultanti dalla movimentazione di Bilancio avutasi nel corso dell'anno 2014, sulla base del precedente CCDI, delle variazioni di bilancio e delle determinazioni dirigenziali emanate dal Settore Personale.

Le Risorse decentrate e variabili sono costituite in conformità con quanto stabilito dal CCNL del 05/10/2001 (art. 4 co. 2), dai commi 2 e 3, dell'art. 31 del CCNL del 20/01/2004, dall'art. 4 co. 1, del CCNL del 09/05/2006, dall'art. 8 co. 2 del CCNL del 11/04/08 per un importo complessivo di € 1.609.778,96.

In particolare nella costruzione del fondo per l'anno 2014 si è tenuto conto principalmente delle disposizioni impartite dal D.L. 78/2010 art. 9, da alcune sentenze della Corte dei Conti e da ultimo della Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato n. 25 del 19/7/2012, avente ad oggetto "Schemi di Relazione illustrativa e Relazione tecnico - finanziaria ai contratti integrativi (art. 40, comma 3 sexies, d.lgs. n. 165/2001).

Come analizzato in seguito, la riduzione del fondo è stata operata sia sulle risorse stabili che sulle risorse variabili, secondo quanto disposto dall'art. 9 c. 2-bis del D.L. n. 78/201, della Circolare R.G.S. n. 25/2012 ed operando una riduzione analitica sullo stesso fondo 2014 anche in base dei dipendenti cessati in corso dell'anno 2014. Inoltre le economie del 2013 non sono state riportate.

Le Risorse che costituiscono la parte stabile del fondo ammontano ad € 1.286.500,00 e sono così determinate:

Descrizione origine delle risorse	Anno 2013	Anno 2014	Differenza tra fondo 2013 e fondo 2014
P.E.O. 1999-2007	706.500,00	645.000,00	61.500,00
IND. PO+ AP +risultato	360.000,00	335.000,00	25.000,00
Indennità di comparto	172.000,00	172.000,00	
Indennità di rischio e disagio	62.000,00	62.000,00	
Art. 36 cat. D	20.000,00	20.000,00	
Maneggio valori	500,00	500,00	
Fondo lavoro straordinario	53.000,00	52.000,00	1.000,00
TOTALE PARTE STABILE	Euro 1.374.000,00	Euro 1.286.500,00	Euro 87.500,00

Le risorse variabili che costituiscono il fondo ammontano ad € 241.468,00 e sono così determinate:

Descrizione origine delle risorse	Anno 2013	Anno 2014	Differenza tra fondo 2013 e fondo 2014
Turnazione	Euro 110.400,00	110.400,00	
Reperibilità	Euro 131.068,00	131.068,00	
TOTALE PARTE VARIABILE	241.468,00	241.468,00	

Il fondo trova finanziamento nei capitoli relativi al personale dei vari settori, per quanto attiene alle voci della P.E.O. ed indennità di posizioni e indennità di comparto agli articoli numero 1 "Stipendi ed altre assegni fissi" per le restanti voci all'art. 2 "Trattamento economico accessorio".

Costituzione fondo ex Art. 15

Progetto VV.UU. art. 208 CDS	euro 43.544,00
Regol. Ufficio Tributi	euro 9.997,51
Totale fondo ex Art. 15	euro 53.541,51

Tale somma è rinveniente sui capitoli di bilancio relativi al pagamento del Personale dell'anno 2014.



Ai sensi della delibera Sez. Unite Corte dei Conti, n. 51/2011 sono neutralizzate le somme affluite al fondo e costituite dalle voci Regolamenti.

CONCLUSIONI:

- 1) L'ipotesi di CCDI 2014 è stata sottoscritta in coerenza con le direttive dell'organo politico dell'Ente, se si tiene conto anche delle movimentazioni avutesi nel corso del 2014;
- 2) Si dà atto della formale previsione delle risorse nei pertinenti capitoli di bilancio;
- 3) Si dà atto che gli incentivi saranno corrisposti previa verifica del conseguimento degli obiettivi da parte dell'organismo indipendente di valutazione.

La presente relazione unitamente all'ipotesi di CCDI 2014 sottoscritta in data 9/4/2015, viene trasmessa:

Al collegio dei Revisori dei Conti

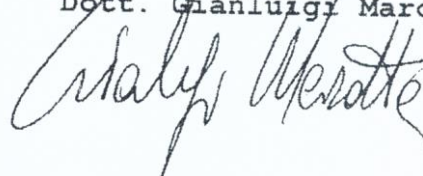
Al Presidente della Delegazione Trattante di parte pubblica

Per conoscenza al Signor Sindaco

Rinviando agli organi competenti circa la quantificazione ed il mantenimento degli equilibri tra parte stabile e parte variabile ed il parere finale in ordine alla definitiva sottoscrizione del CCDI per l'anno 2014.

Avellino, 14/4/2015

Il Direttore di Ragioneria
Dott. Gianluigi Marotta



COMUNE DI AVELLINO
Provincia di Avellino

Contratto collettivo decentrato integrativo anno 2014 ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2014. **Relazione illustrativa.**

Modulo 1 - Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione		Preintesa 9/4/15 Contratto
Periodo temporale di vigenza		Anno 2014
Composizione della delegazione trattante		Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Presidente Segretario Generale, dott. R. Feola Componente Dirigente Servizi Finanziari e Personale, dott. G. Marotta Componente Dirigente Affari Generali, dott.ssa G. Muollo Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): CGIL, CISL, UIL, CSA, Firmatarie della preintesa: CGIL, CISL, UIL, CSA, (Prov.li e RR.SS.UU.) Firmatarie del contratto: CGIL, CISL, UIL, CSA, (Prov.li e RR.SS.UU.)
Soggetti destinatari		Personale non dirigente
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		a) Utilizzo risorse decentrate dell'anno 2014 b) Fattispecie, criteri, valori e procedure per la individuazione e la corresponsione dei compensi relativi alle finalità previste nell'art. 17, co. 2, lett. f) del CCNL 31.3.1999 1) Straordinario 2) Posizione organizzative e alte professionalità 3) Indennità varie 4) Sistemi delle progressioni orizzontali 5) Fondo costituito da risorse del bilancio comunale ex art. 15, co. 5 CCNL 1999
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	La certificazione dell'Organo di controllo interno, Revisori dei Conti è stata acquisita in data L'Organo di controllo interno non ha effettuato alcun rilievo
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	Non è stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009 Amministrazione non è obbligata ai sensi dell'articolo 16 del D.Lgs. 150/2009
		E' stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009
		È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009.
		La Relazione della Performance non è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009. Amministrazione non è obbligata ai sensi dell'articolo 16 del D.Lgs. 150/2009



Eventuali osservazioni
Progetti: VV.UU. art 208 CDS, Fondi speciali.

Costituzione del fondo ex. Art 15

Progetto VV.UU. art 208 CDS

Regolamento Uff. I.C.I.

Tot. Fondo Progetti finalizzati

euro 43.544,00

euro 9.997,51

euro 53.541,51

Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale -modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

A) Illustrazione di quanto disposto dal contratto collettivo decentrato integrativo del Comune di Avellino, ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2014.

Articolo 1. Campo di applicazione. Il CCDI si applica a tutto il personale dipendente del Comune di Avellino con rapporto di lavoro a tempo determinato ed indeterminato, con esclusione dei Dirigenti.

Articolo 2. Oggetto del contratto. Il CCDI è stipulato ai sensi del d. lgs. n. 165/2001 ed ai sensi del CCNL relativo al Comparto Regioni - Autonomie Locali per il periodo 2006/ 2009. Il presente contratto si riferisce al periodo 2014. Le risorse decentrate per il 2014 sono indicate al successivo art. 4 ed il loro utilizzo è dettagliato negli articoli seguenti. Il presente CCDI disciplina le materie previste dall'art. 16, comma 1, del CCNL 31/03/99 e degli artt. 4, 5, e 6 del CCNL 01/04/99 come modificato dal vigente CCNL. Per tutto quanto non previsto nel presente CCDI si rinvia ai contratti collettivi nazionali vigenti. Per tutto quanto riguarda la materia delle relazioni sindacali si rinvia al protocollo d'intesa sulle relazioni sindacali ed alla normativa contrattuale nazionale di riferimento.

Articolo 3. Tempi e procedure per stipula e rinnovo. Questo contratto è reso esecutivo dall'Amministrazione immediatamente dopo la stipula che si intende avvenuta con la procedura di cui all'art. 5 del CCNL 01/04/99 così come modificato dall'art. 4 del vigente CCNL, e conserva la sua efficacia fino alla stipula del successivo CCDI. Per le verifiche sullo stato di attuazione e sui singoli istituti oggetto del presente contratto, la Delegazione Trattante di Parte Pubblica convoca un incontro finalizzato alla verifica dell'utilizzo delle risorse ed al suo adeguamento, se necessario; a tal fine il Settore Personale trasmette, in tempo utile, alle R.S.U. un documento avente ad oggetto il monitoraggio della spesa derivante dall'applicazione del CCDI. Nel caso siano stipulate intese e/o accordi a livello nazionale, anche correttivi del vigente CCNL, le parti si incontrano, entro un mese dalla loro sottoscrizione e/o applicazione, per la rivisitazione del presente CCDI.

Articolo 4. Risorse Decentrate anno 2014. Le risorse finanziarie destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività ammontano a complessivi € 1.609.778,96 calcolati secondo le modalità definite dai vari CCNL a partire dal quello del 1/4/1999, dal CCNL del 5/10/2001 (art. 4.co.2.) dai commi 2 e 3, dell'art. 31 del CCNL del 20/1/2004, dall'art. 4, co. 1, del CCNL del 9/5/06, dall'art. 8, co. 2, del CCNL del 11/4/08 e senza le integrazioni previste dall'art. 4 del CCNL del 31/7/2009 per il mancato rispetto di alcuni dei parametri previsti. Sono compresi nel fondo 2014 anche i fondi speciali ed il recupero del costo PEO dei cessati 2013 rispetto ai nuovi assunti 2014. Sono state operate le riduzioni sui fondi del CCDI 2013 sia sulla parte stabile che sulla parte variabile ai sensi delle disposizioni di leggi vigenti e tenuto conto delle effettive cessazioni e ingressi (metodo analitico) avutesi nel 2014. Le parti prendono atto della quantificazione del complesso delle risorse disponibili effettuata dall'amministrazione con codesta deliberazione.

Articolo 5. Straordinario. Il fondo per il lavoro straordinario è costituito in € 52.000,00. L'importo di cui al comma 1 del presente articolo è stato ripartito tra i singoli Settori dal Dirigente del Settore Personale che ne ha informato le OO.SS. in sede di Delegazione Trattante. L'importo assegnato ad ogni Settore verrà utilizzato per la corresponsione dei compensi relativi alle prestazioni di lavoro straordinario. L'effettuazione di prestazioni di lavoro straordinario potrà avvenire solo previa autorizzazione da parte del Dirigente del Settore (in prosieguo Dirigente) ove il dipendente presta attività lavorativa. Fermo restando il limite delle risorse assegnate a ciascun Settore, il limite individuale è fissato in 250 ore pro-capite, secondo la Circolare del Ministero del lavoro e Politiche Sociali del maggio 2005. Le prestazioni di lavoro straordinario devono essere retribuite con cadenza mensile, sulla base dei provvedimenti autorizzativi sopra indicati, mediante apposita certificazione dei Dirigenti. Le certificazioni attestanti attività per prestazioni di lavoro straordinario che non presentano copertura finanziaria nelle risorse del budget assegnate, ricadono nella responsabilità amministrativa e contabile dei Dirigenti di Settore. L'Amministrazione si impegna a fornire alle OO.SS., alla fine di ogni trimestre, entro e non oltre la fine dei due mesi successivi, la situazione relativa all'utilizzo del

lavoro straordinario suddiviso per Settori. Prestazioni straordinarie richieste al personale per calamità naturali devono essere remunerate con fondi del bilancio dell'Ente, ex art. 40 comma 1 e 2 del CCNL 2002/2005.

Articolo 6. Posizioni organizzative e alte professionalità. Il fondo destinato a remunerare i titolari delle posizioni organizzative, disciplinate dagli art. 8 e seguenti del CCNL del 31/03/99, comprensivo della indennità di risultato e di alta professionalità, è pari per il 2014 ad € 335.000,00. In seguito alla rideterminazione della dotazione organica ed alla revisione del Regolamento per l'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, la G.C. ha provveduto con delibera n. 273 del 30/4/2008 alla revisione dei criteri di attribuzione delle posizioni organizzative e di conferimento degli incarichi, modificata con delibera di Giunta C. n. 433 del 31/12/2010 per l'anno 2011, successivamente prorogata prima con delibera G.C. n. 445 del 27/12/2011 per l'anno 2012, poi con delibera di G.C. n. 94 del 29/3/2012, quindi modificata con delibera di G.C. n. 181 del 7/6/2012, poi prorogata per i mesi di gennaio, febbraio e marzo 2014 con delibera di G.C. n. 4 del 13/1/2014 "per il tempo strettamente necessario al completamento dell'iter di rielaborazione e riapprovazione del Regolamento delle Posizioni Organizzative ed Alte Professionalità, in vista della fissazione del definitivo assetto organizzativo della macrostruttura" ed infine prorogata per tutto l'anno 2014.

Articolo 7. Indennità. È prevista la corresponsione delle seguenti indennità, previste ed utilizzate così come indicato dal CCNL:

- indennità di **turno**, distribuita nel seguente modo: Settore Polizia Municipale, Dirigente Comandante dott. P. Cucumile, Fondo Autorizzato euro 110.400,00;
- indennità di **rischio**, pari a euro 30,00 (trenta) mensili lordi per il periodo di effettiva esposizione al rischio per le figure professionali previste dal vigente CCNL. Il fondo per l'indennità di rischio e di disagio è pari ad € 62.000,00;
- servizio di **reperibilità**, che, tenendo conto delle aree di pronto intervento individuate dall'Ente, è stato distribuito nel seguente modo:

Settore / Uffici	Dirigente	Fondo Autorizzato
LAVORI PUBBLICI	Ing. Luigi Cicalese	€ 48.068,00
SEGRETERIA GENERALE -	Dott. Carlo Tedeschi	€ 15.000,00
MESSI	Dott.ssa Giovanna Muollo	€ 10.000,00
PATRIMONIO/SPORT	Ing. Fernando Chiaradonna	€ 8.000,00
POLIZIA MUNIC.	Dott. Pietro Cucumile	€ 21.000,00
ASSISTENTI SOCIALI	Dott.ssa Giovanna Muollo	€ 3.000,00
USCIERI	Dott. Carlo Tedeschi	€ 14.000,00
ANAGRAFE	Dott.ssa Giovanna Muollo	€ 4.000,00
CENTRO SOCIALE	Dott.ssa Carmela Cortese	€ 3.500,00
FINANZE/ECONOMATO	dott. Gianluigi Marotta	€ 4.500,00
TOTALE		€ 131.068,00

- al personale adibito in via continuativa a servizi che comportano maneggio valori di cassa è corrisposta un'indennità giornaliera pari ad euro 1 (uno) per ogni giornata di lavoro. L'individuazione del numero delle figure professionali adibite al **maneggio valori** sarà definito dall'Amministrazione entro un mese dalla firma del presente contratto. Tale fondo è pari ad € 500,00;
- indennità per compensare l'eventuale esercizio di compiti che comportano **specifiche responsabilità**, di cui all'art. 17 lett. f) del CCNL 01/04/99 come modificato dall'art 7 del CCNL del 9/5/2006 alle categorie B e C e alle categorie D che non risultano titolari di PP.OO. fino ad un massimo di euro 2.500,00. In applicazione dell'art. 4 lett. C del CCNL del 1/4/1999 spetta alla contrattazione integrativa definire i criteri, i valori e le procedure per l'individuazione dei compensi destinati all'esercizio di specifiche responsabilità, tenuto conto, in assenza delle attribuzioni prodotte dai dirigenti, delle professionalità, delle mansioni e responsabilità delle procedure effettivamente svolte dai dipendenti. Il fondo è pari a euro 20.000.

Articolo 8. Sistema delle progressioni orizzontali. Le somme destinate per le P.E.O., come stabilito dai precedenti contratti decentrati, sono state le seguenti:



P.E.O. 1999 – 2000	€ 370.000,00
P.E.O. 2005	€ 230.000,00
P.E.O. 2006-2007	€ 100.000,00
TOTALE	€ 700.000,00

Dall'esercizio 2008 non sono state effettuate ulteriori P.E.O. per i dipendenti dell'ente ma il costo complessivo delle progressioni economiche nell'esercizio 2014 è di € 645.000,00 sia per effetto dei rinnovi contrattuali succedutisi a decorrere dal 2007 in poi, sia per effetto del personale transitato nei ruoli dell'ente per mobilità esterna. Pertanto, a causa della mancanza di progressioni economiche, tale voce è stata ridotta.

Articolo 9. Fondo costituito da risorse del bilancio comunale ex art. 15, co. 5, CCNL 1999.

Costituzione fondo ex. Art 15

Progetto VV.UU. art 208 CDS	euro 43.544,00
Regolamento Uff. Tributi	euro 9.997,51

Tot. Fondo Progetti finalizzati euro 53.541,51

Articolo 10. Interpretazioni autentiche del presente contratto.

Quando insorgono controversie sulla interpretazione del presente contratto, le parti che lo hanno sottoscritto si incontrano entro 15 giorni dalla richiesta per definire consensualmente il significato della clausola controversa. Al fine di cui al comma 1, la parte interessata invia all'altra richiesta scritta a mezzo lettera raccomandata o a mano. La richiesta deve contenere una sintetica descrizione dei fatti e degli elementi di diritto sui quali si basa; essa deve comunque fare riferimento a problemi interpretativi ed applicativi di rilevanza generale. Conclusa la trattativa, l'Amministrazione adotta i necessari provvedimenti entro i 15 giorni successivi. L'accordo sostituisce la clausola controversa fin dall'inizio della vigenza del contratto decentrato. L'accordo ha effetto sulle controversie individuali aventi ad oggetto le materie regolate dall'accordo medesimo con il consenso delle parti interessate. È obbligo del Presidente convocare la delegazione entro i termini di cui al comma 1.

Articolo 11. Norme Finali. A decorrere dalla data di sottoscrizione del presente CCDI sono inapplicabili tutte le disposizioni dei precedenti contratti decentrati con esso incompatibili. Per tutte le materie e gli istituti non disciplinati dal presente contratto si applica il CCNL vigente. Sono fatte salve le modifiche che intervengono per effetto della contrattazione del livello nazionale. Si dà atto che il presente contratto per la parte economica è stato attuato secondo quanto si evince dai prospetti in allegato.

Allegato I Tabella analitica della costituzione del fondo.

B) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse.

Sulla base dei criteri di cui agli articoli precedenti le risorse vengono utilizzate nel seguente modo:

Descrizione*	Importo
Art. 17, comma 2, lett. a) – produttività	
Art. 17, comma 2, lett. b) – progressioni economiche orizzontali	645.000,00
Art. 17, comma 2, lett. c) – retribuzione di posizione e risultato p.o.	335.000,00
Art. 17, comma 2, lett. d) – Indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, orario notturno, festivo e notturno-festivo	303.968,00
Lavoro Straordinario	52.000,00
Art. 17, comma 2, lett. f) – indennità per specifiche responsabilità	20.000,00
Art. 17, comma 2, lett. g) – compensi correlati alle risorse indicate nell'art. 15, comma 1, lett. k) (progettazione, avvocatura, ecc.)	53.541,51
Art. 17, comma 2, lett. i) – altri compensi per specifiche responsabilità	
Art. 31, comma 7, CCNL 14.9.2000 – personale educativo nido d'infanzia	
Art. 6 CCNL 5.10.2001 – indennità per personale educativo e	

docente	
Art. 33 CCNL 22.1.2004 – indennità di comparto	172.000,00
Somme rinviate	
Altro	
Totale	1.581.509,51

C) effetti abrogativi impliciti.

Il contratto determina l'abrogazione implicita delle norme del CCDI 2013 con esso incompatibili. Per tutte le materie e gli istituti non disciplinati dal presente contratto si applica il CCNL vigente.

D) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità in quanto verso il personale si applica il d. lgs. n. 150/2009.

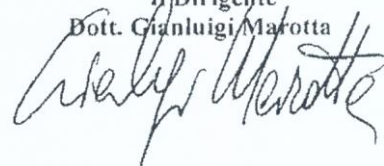
E) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche:

Lo schema di CCDI non prevede nuove progressioni economiche in quanto il meccanismo di progressione è regolato dal CCDI 2007 e in ogni caso esse sono sospese per il triennio 2012-2015 in attuazione dell'articolo 9, commi 1 e 21, del d.l. 78/2010, s.m.

F) illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale

Dalla sottoscrizione del contratto, essendo previsto lo stanziamento di somme dedicate al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività previsti nel piano degli obiettivi 2014, ci si attende un incremento della produttività del personale.

Il Dirigente
Dott. Gianluigi Marotta



Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2014. Relazione tecnico-finanziaria

Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo di produttività, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Regione Autonomie Locali, è stato quantificato dall'Amministrazione con determinazione n. _____ del _____ nei seguenti importi:

Descrizione	Importo
Risorse stabili	1.286.500,00
Risorse variabili	241.468,00
Totale	1.527.968,00

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

Risorse storiche consolidate

La parte "stabile" del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2014 è stata quantificata ai sensi delle disposizioni contrattuali vigenti, e quantificata in € 1.286.500,00

Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl

Sono stati effettuati i seguenti incrementi:

Descrizione	Importo
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 1	
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 2	
CCNL 9/5/2006 art. 4 c. 1	
CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2	

Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

Descrizione	Importo
CCNL 5/10/2001 art. 4, c. 2	
CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 5 /parte (incremento stabile delle dotazioni organiche)	
CCNL 22/01/2004 dich. cong. n° 14	
CCNL 09/05/2006 dich. cong. n° 4 (recupero PEO)	
CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2	
CCNL 1/4/1999 art. 14, c. 4 riduzione straordinari	
Altro	

Sezione II – Risorse variabili

Le risorse variabili sono così determinate

Descrizione*	Importo
Art. 15, comma 1, lett. d) sponsorizzazioni / convenzioni / contribuzioni utenza	
Art. 15, comma 1, lett. e) economie da part-time	
Art. 15, comma 1, lett. k) specifiche disposizioni di legge	
Art. 15, comma 1, lett. m) risparmi straordinario	
Art. 15, comma 2	
Art. 15, comma 5 nuovi servizi o riorganizzazioni	
Art. 54 CCNL 14.9.2000 messi notificatori	
Somme non utilizzate l'anno precedente	
Altro	

* dove non diversamente indicato il riferimento è al CCNL 1.4.1999

CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 2 (integrazione fino al 1,2% del monte salari 1997)

Il monte salari 1997 al netto della dirigenza ammontava ad € _____, per una possibilità di incremento massima di € _____ (1,2%). Nella sessione negoziale è stata inserita la quota di € _____, pari al ____%. Tale integrazione verrà utilizzata per le finalità indicate dalla norma contrattuale e previa asseverazione da parte dell'OIV.



CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 5 /parte (attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio).
 In ragione dell'attivazione del servizio _____ è stata stanziata una somma di € _____, necessaria per _____

Sezione III – Eventuali decurtazione del fondo

Sono state effettuate le seguenti decurtazioni:

Descrizione	Importo
Trasferimento personale ATA	
CCNL 31/3/1999 articolo 7	
CCNL 1/4/1999 articolo 19	
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (limite fondo 2010 parte fissa)	
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (riduzione proporzionale al personale in servizio - parte fissa)	
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (limite fondo 2010 parte variabile)	
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (riduzione proporzionale al personale in servizio - parte variabile)	
Totale riduzioni	

Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Risorse stabili	1.286.500,00
Risorse variabili	241.468,00
Totale	1.527.968,00

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Voce non presente

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Non vengono regolate dal presente contratto somme per totali € _____ relative a:

Descrizione	Importo
Indennità di comparto	172.000,00
Progressioni orizzontali	645.000,00
Retribuzione di posizione e di risultato titolari di posizione organizzativa	335.000,00
Indennità personale educativo asili nido (art. 31, comma 7, CCNL 14.09.2000)	
Indennità per il personale educativo e scolastico (art. 6 CCNL 05.10.2001)	
Altro	
Totale	1.152.000,00

Le somme suddette sono già regolate dal CCDI 2013 oppure sono effetto di disposizioni del CCNL o di progressioni economiche orizzontali pregresse.

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Vengono regolate dal contratto somme per complessivi € _____, così suddivise:

Descrizione	Importo
Indennità di turno	110.400,00
Indennità di rischio e disagio	62.000,00
Indennità di maneggio valori	500,00
Reperibilità	131.068,00
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. f) CCNL 01.04.1999)	20.000,00

Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. i) CCNL 01.04.1999)	
Compensi per attività e prestazioni correlati alle risorse di cui all'art. 15, comma 1, lettera k) del CCNL 01.04.1999	53.541,51
Produttività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera a) del CCNL 01/04/1999	
Lavoro Straordinario	52.000,00

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Voce non presente

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Somme non regolate dal contratto	
Somme regolate dal contratto	
Destinazioni ancora da regolare	
Totale	

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Voce non presente

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità;

Le risorse stabili ammontano a € 1.286.500,00, le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (comparto, progressioni orizzontali, retribuzione di posizione e di risultato, indennità personale educativo nidi d'infanzia e indennità per il personale educativo e docente scolastico) ammontano a € 1.152.000,00. Pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.

b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici;

Gli incentivi economici sono erogati in base al CCNL e la parte di produttività è erogata in applicazione delle norme regolamentari dell'Ente in coerenza con il d.lgs. 150/2009 e con la supervisione dell'OIV.

c. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)

Per l'anno in corso non è prevista l'effettuazione di progressioni orizzontali in ragione del blocco disposto dall'art. 9, commi 1 e 21, del d.l. 78/2010.

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Descrizione	Anno 2013	Anno 2014	Differenza
Risorse stabili	1.374.000,00	1.286.500,00	87.500,00
Risorse variabili	241.468,00	241.468,00	
Totale	1.615.468,00	1.527.968,00	87.500,00

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione

Tutte le somme relative al fondo delle risorse decentrate sono imputate in un unico capitolo di spesa precisamente il cap. del bilancio anno 2014 relativi al pagamento del Personale, quindi la verifica tra sistema contabile e dati del fondo di produttività è costante.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Il limite di spesa del Fondo dell'anno 2010 risulta rispettato ai sensi della circolare n. 25 del 19 Luglio 2012 della Ragioneria Generale dello Stato.



Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Il totale del fondo come determinato dall'Amministrazione con determinazione n. ___ del _____ è impegnato sui capitoli del bilancio anno 2014 relativi al pagamento del Personale.

Avellino, 14/4/2015

Il Direttore di Ragioneria

Dott. Gianluigi Marotta

